



Primo Piano - Assalto al pullman dei tifosi del Pistoia Basket: le indagini si restringono su un gruppo di tifosi

Rieti - 20 ott 2025 (Prima Pagina News) La Procura di Rieti ha aperto un fascicolo contro ignoti, l'accusa è di omicidio

volontario.

Si sta restringendo il campo delle indagini aperte in seguito all'assalto di ieri contro il pullman dei tifosi del Pistoia Basket 2000, noti come Baraonda Biancorossa, mentre stavano tornando da Rieti, dove la loro squadra aveva affrontato la Real Sebastiani: sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti ci sono alcuni tifosi del club reatino. I pm, coordinati dal Procuratore Paolo Auriemma, hanno ascoltato vari testimoni e analizzato nel dettaglio le immagini delle telecamere di sorveglianza per trovare i responsabili. Nelle prossime ore, potrebbero esserci altre novità. La Procura di Rieti ha avviato un'indagine con l'accusa di omicidio volontario, in merito all'assalto compiuto ieri ai danni dell'autobus dei tifosi del Pistoia Basket, in cui è morto il secondo autista, Raffaele Marianella. L'indagine, al momento, è contro ignoti. "La tragedia avvenuta a Rieti suscita sgomento e rabbia. Una vittima innocente ha perso la vita in circostanze assurde, per mano di sedicenti tifosi che in realtà sono soltanto teppisti in cerca di una scusa per creare violenze e disordini: delinquenti che non hanno nulla a che fare con la passione e i valori su cui si basa lo sport, tanto più una nobile disciplina come la pallacanestro". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "Le Forze di polizia, con la consueta professionalità, sono impegnate a individuare i responsabili per assicurarli all'autorità giudiziaria, ma nemmeno la condanna definitiva dei colpevoli potrà mai attenuare il dolore suscitato da questo ignobile delitto - ha proseguito il titolare del Viminale -. Questa vicenda dolorosa rilancia la necessità di riaffermare una autentica cultura del rispetto dell'avversario e dell'interlocutore, laddove invece sembrano proliferare comportamenti violenti e aggressivi da parte di chi si sente al di sopra delle regole pur di imporre in ogni modo propri convincimenti e interessi". "Siamo sconvolti per quanto accaduto ieri sera. Le scene strazianti che abbiamo vissuto ci hanno lasciato completamente senza parole". E' quanto ha scritto, sul suo profilo Facebook, la tifoseria del Pistoia Basket 2000, conosciuta come Baraonda Biancorossa, commentando l'assalto al pullman subito ieri sera poco dopo aver lasciato Rieti, all'altezza di Contigliano, in cui è morto uno dei due autisti, Raffaele Marianella. "In questo momento, tutti i nostri pensieri vanno alla famiglia di Raffaele – prosegue – Esprimiamo ai suoi cari le più profonde condoglianze per questa morte così terribilmente ingiusta. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Pistoia Basket e soprattutto la Sebastiani Rieti e il presidente Pietropaoli per l'assistenza che ci hanno fornito". Secondo i primi accertamenti, Marianella era il secondo autista del pullman, che stava riportando a Pistoia i tifosi della squadra toscana, militante nella Serie A2, che ieri aveva disputato un match al PalaSojourner di Rieti contro la Real Sebastiani. L'uomo sarebbe stato colpito



da diversi oggetti contundenti, tra cui pietre e anche un mattone. Quello che è successo ieri “è una cosa veramente vergognosa, senza senso. E’ successo addirittura un quarto d’ora dopo la fine della partita dove i ragazzi, dei tifosi, erano ripartiti per tornare a casa. Spero che vengano individuati presto i responsabili perché è veramente più che ingiustificabile”, ha dichiarato il sindaco di Pistoia, Alessandro Tomasi, a Radio Toscana. “Dopo un quarto d’ora che il pullman era ripartito per tornare a casa è stato raggiunto da questo agguato senza senso, criminale, in cui ha perso la vita un lavoratore, un autista, un padre”, ha proseguito il primo cittadino, aggiungendo di aver parlato con il sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, “anche lui sconvolto, per confrontarci”. Cordoglio per l’accaduto è stato espresso dalla premier, Giorgia Meloni: “Una notizia terribile che lascia senza parole. L’assalto al pullman dei tifosi del Pistoia Basket, costato la vita a un autista colpito da un mattone, è un atto di violenza inaccettabile e folle. Esprimo il mio profondo cordoglio alla famiglia della vittima e la mia vicinanza a chi ha assistito a questa tragedia. Confido che i responsabili di questo gesto vigliacco e criminale vengano individuati e assicurati rapidamente alla giustizia”, ha scritto su X. “È inaccettabile morire così. Togliere la vita a qualcuno in questo modo significa non avere a cuore il valore della vita stessa. Perché macchiarsi di un atto così vile e criminale? Cosa c’entra con lo sport e i suoi valori? Dopo le immagini degli scontri a Pisa questo ennesimo episodio di violenza non può lasciarci indifferenti. Spero che i responsabili vengano presto individuati. Sono vicino alla famiglia e agli amici dell’autista del pullman del Pistoia basket. Prego affinché possa riposare in pace”. Così, su X, il vicepremier e ministro degli Esteri. La Pistoia Basket 2000, “nel rispetto del dolore della famiglia Marianella, alla quale rinnova la sua vicinanza, sospenderà per la giornata odierna tutte le attività che non riguardano l’ordinaria amministrazione dei propri uffici, compresi il match di campionato dell’Under 19 Eccellenza, gli allenamenti delle altre squadre del settore giovanile nonché la vendita dei biglietti per le prossime partite”. E’ quanto si legge in una nota ufficiale del club.

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Ottobre 2025